

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Lettere 1975

A Gerhard Eickhorn

Pavia, 5 gennaio 1975

Caro Eickhorn,

le sono molto grato della possibilità che mi dà di incontrarla a Milano l'8 marzo. Nel nostro incontro esamineremo più in dettaglio le questioni che abbiamo trattato a Locarno e quelle che risultano dall'ultimo Comitato federale che richiedono un certo aggiornamento degli obiettivi.

Io attribuirei molta importanza alla possibilità che il nostro Congresso prenda posizione sull'Unione europea, anche in relazione al compito affidato a Tindemans, non solo con un testo da rivolgere all'opinione pubblica nel quale si dica che l'Europa deve avere un governo, un parlamento, ecc. (cioè cose che fanno tutti e non danno un contributo teorico alla risoluzione del problema), ma anche con un testo destinato, in linea di principio, ai dirigenti politici, agli esperti, ecc. e quindi elaborato intellettualmente. Un testo di questo genere potrebbe magari influenzare Tindemans e comunque essere utile fino a che resti sul tappeto il problema dell'Unione europea. Esso darebbe d'altra parte un certo prestigio all'Uef.

Naturalmente un testo di questo genere non può essere elaborato da una Commissione del Congresso ma solo da uno che conosca il problema e ci rifletta. Il Congresso dovrebbe avere la saggezza, se uno fra noi riesce ad elaborare un buon testo, di approvarlo tal quale.

Se trovo il tempo io cercherò di fare un tentativo e penso comunque ad uno scritto breve tra le 5 e le 10 pagine.

Vorrei anche chiedere una cosa. Lei ritiene utile che la Commissione italiana, allo scopo di preparare il dibattito del Con-

gresso, rivolga alle altre sezioni nazionali un breve documento, a titolo di dibattito pre-congressuale, contenente i temi che le proposi l'anno scorso, circa il metodo d'azione, l'azione, la scelta dei dirigenti, e quanto le ho detto ora circa un documento sull'Unione europea? Se questa proposta trova il suo accordo la Commissione italiana prenderebbe questa iniziativa.

Resto in attesa di vederla l'8 marzo, la ringrazio ancora e la saluto con molta cordialità